

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio valorizzazione qualità delle produzioni	qualita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 564/AGFOR del 28/01/2019

Oggetto: Bando concernente le modalità per la presentazione delle domande di pagamento del sostegno alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti in attuazione dell'articolo 46 del regolamento (UE) 1308/2013 e dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione. Campagna vitivinicola 2019/2020.

Il Direttore del Servizio

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli - e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio - e in particolare l'articolo 46 relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

PRESO ATTO che il regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal regolamento (CE) n. 491/2009, il quale prevede all'articolo 3 che i riferimenti al regolamento abrogato si intendano fatti al regolamento (CE) 1234/2007;

ATTESO che l'articolo 231, comma 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013 precisa che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore dello stesso regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24 ottobre 2005, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

VISTO il programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2019/2023, inviato alla Commissione Europea il 28 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 3 marzo 2017, n. 1411 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti), così come modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 marzo 2018, n. 143 (Modifica al Decreto 3 marzo 2017 n.1411 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 maggio 2017, n. 0117/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2017/2018, in attuazione dell'articolo 46 del regolamento (UE) 1308/2013 e dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione", così come modificato dai decreti del Presidente della Regione 17 aprile 2018, n. 0109/Pres. e 17 settembre 2018, n. 189/Pres. (di seguito "Regolamento");

RITENUTO necessario, al fine di consentire la realizzazione degli impianti viticoli in un periodo compatibile con la fisiologia della vite, emanare per tempo il bando per la presentazione delle domande per beneficiare dell'aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti, così come previsto dall'articolo 9 del Regolamento, nelle more dell'assegnazione da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo delle risorse finanziarie comunitarie previste per la campagna 2019-2020;

ATTESO che il citato decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 3 marzo 2017, n. 1411 prevede, all'articolo 4, che le domande di aiuto al regime di cui trattasi siano presentate all'organismo pagatore entro il 30 giugno di ogni anno secondo modalità stabilite da AGEA;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1454 del 27 luglio 2018, che ha disposto l'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di due anni;

DECRETA

per tutte le motivazioni di cui in premessa, che in questa sede vengono integralmente richiamate:

1. A decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del presente decreto e fino al 30 giugno 2019 le domande di pagamento dell'aiuto alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2019/2020 sono compilate e rilasciate in via telematica utilizzando esclusivamente il portale del SIAN secondo le modalità ivi predisposte. Le domande presentate in via telematica sono trasmesse entro 7 giorni da tale termine, in forma cartacea, al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, via Sabbadini 31, Udine, corredate della documentazione prevista dal punto 3 del presente decreto. Le domande pervenute oltre i termini predetti non sono ricevibili.

2. I termini di cui al punto 1 si intendono automaticamente modificati nel caso di sopraggiunte proroghe o anticipazioni disposte dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

3. Le domande di cui al punto 1 sono presentate in forma individuale o collettiva; alle stesse sono allegati:

3a) la descrizione dettagliata delle attività proposte e la tempistica per la loro realizzazione;

3b) le azioni da realizzare in ogni esercizio finanziario e la superficie interessata da ciascuna operazione;

3c) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nella quale il produttore dichiara:

3c1) gli estremi anagrafici e fiscali e il possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale;

3c2) di non avere ricevuto altri contributi, riferiti alla stessa superficie vitata da ristrutturare, per i quali non sia ancora ultimato, alla data di presentazione della domanda, il periodo minimo di impegno previsto dai medesimi regolamenti;

3c3) di non avere ricevuto contributi per il regime di estirpazione dei vigneti con premi previsti dall'articolo 67 del regolamento (CE) 555/2008;

3c4) di essere a conoscenza che, nel caso sia presente nella compagine societaria di più aziende che hanno presentato domanda, l'importo massimo complessivamente erogabile non supera i 75.000 euro;

3c5) che almeno il cinquanta per cento del vigneto da ristrutturare:

- presenta una pendenza inferiore al 5%;

- è compresa in una zona a valenza ambientale e paesaggistica come definita all'art. 2, comma 1, lettera s) del Regolamento;
- è compresa in una zona ad alta valenza ambientale e paesaggistica come definita all'art. 2, comma 1, lettera r) del Regolamento;

3c6) gli eventuali estremi di certificazione quale azienda biologica ovvero di azienda in fase di riconversione che applica sull'intera superficie vitata aziendale tecniche di produzione biologiche riconosciute ai sensi delle normative comunitarie;

3c7) gli eventuali estremi della certificazione di azienda aderente al sistema di qualità nazionale di produzione integrata disciplinato dall'accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome nella seduta del 20 marzo 2008 ovvero gli estremi di adesione alle procedure definite dallo standard globalgap;

3c8) nel caso di estirpo/reimpianto aziendale, le varietà e il sistema di allevamento precedente;

3d) la dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, redatta secondo il modello di cui all'allegato 1a alle Istruzioni operative n. 20 del 4 maggio 2017 emanate da AGEA;

3e) la planimetria del vigneto da reimpiantare, con indicazione del sesto d'impianto, della forma di allevamento, delle varietà di viti da utilizzare e, nel caso di vigneti ubicati in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica, un elaborato tecnico nel quale sono illustrate le dimensioni di terrazze e gradoni e/o la pendenza del rilievo. Nel caso di vigneti ubicati nel ciglione carsico dovrà essere allegata adeguata corografia dalla quale si evinca la posizione del vigneto sul ciglione, nonché una sezione del vigneto dalla quale si evinca la sistemazione a pastini;

3f) lo schema progettuale dell'eventuale impianto di irrigazione;

3g) l'analisi preventiva dei costi necessari alla ristrutturazione e riconversione della superficie vitata, sulla base del prezzario regionale; i suddetti costi, ove ammissibili, determinano l'entità dell'aiuto concedibile, nel rispetto di quanto previsto ai successivi punti 7 e 8;

3h) il consenso del proprietario/comproprietari delle superfici oggetto della domanda di pagamento dell'aiuto, redatto secondo il modello di cui all'allegato 5 alle Istruzioni operative n. 17 del 19 aprile 2018 emanate da AGEA;

3i) il provvedimento di cui al comma 1, articolo 5 del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 21 ottobre 2015 nel caso di estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie.

4. Nel caso di domande presentate in forma collettiva, i soggetti presentatori allegano per ciascun progetto vitivinicolo comune, la cui superficie complessiva da ristrutturare non può essere inferiore a 15 ettari, la seguente documentazione:

4a) copia degli atti deliberativi dell'organizzazione professionale di categoria o dell'organismo associativo e dell'autorizzazione a presentare il progetto collettivo o associativo, comprendente anche i piani e le domande di pagamento delle singole aziende aderenti che rispettano quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera e), punto 2 del Regolamento;

4b) la relazione dell'organizzazione professionale di categoria o dell'organismo associativo che dimostra la finalizzazione del progetto all'aumento della competitività dei produttori di uva da vino e alla razionalizzazione e all'idoneità dei vigneti alla meccanizzazione parziale o totale;

4c) l'elenco dei produttori aderenti al progetto collettivo, con le relative superfici da riconvertire/ristrutturare, sottoscritto dal presidente dell'organizzazione professionale di categoria o dell'organismo associativo.

5. Il produttore che presenta la domanda di pagamento dell'aiuto alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti deve, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera b), del Regolamento, possedere un fascicolo aziendale validato nel quale ha dichiarato tutte le superfici di cui dispone, a prescindere dal fatto che esse siano oggetto di una domanda di aiuto o meno.

6. Le risorse disponibili per il presente bando sono assegnate con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e sono ripartite in base alla graduatoria di cui all'articolo 10, comma 6 del Regolamento fino a esaurimento delle risorse stesse, assicurando comunque una quota di finanziamento non superiore al 15% delle risorse stesse alle domande di reimpianto per motivi fitosanitari. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito delle assegnazioni finanziarie operate dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali o di rimodulazioni operate dall'Amministrazione regionale tra le risorse ad essa assegnate dalle misure del piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo o di ulteriori assegnazioni ministeriali, la graduatoria potrà essere ulteriormente scorsa.

- 7.** L'aiuto per ettaro è concesso in ragione del 50 per cento dei costi dell'intervento evidenziati in base all'analisi di cui al punto 3h) e, comunque, per un importo massimo per ettaro di euro:
- a) 22.000 per i vigneti ubicati in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica;
 - b) 16.000 per i vigneti ubicati in zone a valenza ambientale e paesaggistica;
 - c) 14.000 per i vigneti con impianto di irrigazione realizzati in zone diverse da quelle di cui alle lettere a) e b);
 - d) 11.000 per i vigneti senza impianto di irrigazione realizzati in zone diverse da quelle di cui alle lettere a) e b).
- 8.** Fermi restando gli importi massimi per ettaro di cui al punto 7, il contributo massimo erogabile per ogni singola domanda è fissato in 75.000 euro. Qualora un beneficiario sia presente nella compagine societaria di più aziende che hanno presentato domanda, l'importo massimo complessivamente erogabile non supera i 75.000 euro.
- 9.** Le attività eseguite in proprio ("in economia") sono ammesse solo se conformi all'articolo 45 del Reg. (UE) 2016/1149 della Commissione e al Piano Nazionale di Sostegno (PNS) notificato da parte del MIPAAF alla Commissione il 28 febbraio 2018. Le spese ammissibili relative a tali attività non superano il 50% delle spese totali ammesse.
- 10.** Per qualsiasi altra specifica relativa a modalità procedurali e di contenuto non disciplinata dal presente bando vale quanto precisato nel D.M. 3 marzo 2017 n. 1411, nelle istruzioni operative AGEA n. 17 del 19 aprile 2018 e nel "Regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2017/2018, in attuazione dell'articolo 46 del regolamento (UE) 1308/2013 e dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione", emanato con decreto del Presidente della Regione 30 maggio 2017, n. 0117/Pres., così come modificato dai decreti del Presidente della Regione 17 aprile 2018, n. 0109/Pres. e 17 settembre 2018, n. 189/Pres.
- 11.** I dati dei beneficiari acquisiti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).
- 12.** Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, data del decreto

Il direttore del Servizio
arch. Andrea Giorgiutti